



La gabbia

*Ti saluto agognata casa ,
dove difficile è entrare e difficile uscire .
In te ho vissuto, mi sono cibato, ho dormito e amato ;
ho fatto esperienza e cantato alla libertà.
Adesso devo andare; ho visto la porta;
ho saputo dove trovare la chiave.
Mi fermo un attimo per abituar mi all'idea del volo.
Mi fermo un attimo per salutare,
per preparare le mie ali al viaggio.
In te ho passato del tempo a pensare dove andrò
e solo ora da qui vedo la strada.
Ti lascio, non mi servi più
ma grazie per quello che mi hai offerto.
Arrivederci, forse!*

Nadia Varolo